



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/16 DEL 17.01.2023

Oggetto: Ipotesi di contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale. Triennio 2019-2021. Parte economica.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione riferisce che il Comitato per la Rappresentanza Negoziabile della Regione (d'ora in poi CORAN), con la nota n. 314 del 28 dicembre 2022, ha trasmesso l'ipotesi di contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente del Corpo Forestale e di Vigilanza ambientale - Triennio 2019-2021 - Parte economica, siglato in data 19 dicembre 2022 dal Comitato medesimo e dai rappresentanti di n. 4 delle organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 31/1998 (CGIL, FESAL, SAFOR e UIL) con un quorum pari al 67,65% del dato associativo nell'area di contrattazione di riferimento.

L'ipotesi di Accordo riguarda il personale dipendente del CFVA che, ricorda l'Assessore, a partire dalla legge regionale n. 4 del 2020, costituisce "una autonoma e separata area di contrattazione all'interno del comparto".

Al testo è stata allegata, a cura del CORAN, la Relazione prevista dagli articoli 63, comma 3 e 64 della legge regionale n. 31/1998.

L'ipotesi di accordo si riferisce alla parte economica relativamente al periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021.

L'Assessore, per quanto concerne le risorse, riferisce che per l'area di contrattazione del personale CFVA con la deliberazione n. 19/20 del 21 maggio 2021 sono state stanziati alla contrattazione per il personale dipendente del CFVA, le seguenti risorse comprensive degli oneri riflessi e dell'Irap:

Risorse 2019	Risorse 2020	Risorse 2021	Totale Risorse Triennio (2019+ 2020+2021)
970.000,00	1.940.000,00	2.840.000,00	5.750.000,00

Tutte le predette risorse afferiscono agli stanziamenti del capitolo SC08.9901 (Fondo da ripartire per gli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva), c.d.r. 00.02.00.00 del bilancio regionale, al netto dell'indennità di vacanza contrattuale già in godimento come riclassificato a seguito dell'approvazione della legge regionale n. 22/2022.



Con riferimento alle unità di personale precisa l'Assessore che è stato preso quale dato di riferimento il personale in servizio alla data del 31.12.2018 per complessive 1.273 unità.

L'Assessore, a seguito dell'analisi dell'ipotesi di accordo e richiamata integralmente la relazione illustrativa del CORAN, rappresenta quanto segue:

- per quanto attiene agli incrementi contrattuali sono stati applicati i parametri di incremento costituiti dal tasso di inflazione IPCA, corrispondenti al 1,40% per l'anno 2019, 1,40% per l'anno 2020 e al 1,30% per l'anno 2021 così come da comunicazione Istat 2018.

Il trattamento tabellare considerato nella base di calcolo degli incrementi contrattuali è quello risultante dall'ultimo contratto collettivo stipulato in data 4 dicembre 2017 relativo al triennio 2016-2018.

Gli incrementi, sono stati calcolati in riferimento all'intera area separata di contrattazione per 14 mensilità, compresi gli oneri sociali e dell'IRAP in ragione del 41,30%;

- l'art. 4 definisce l'aumento delle indennità di reperibilità e di volo e navigazione di cui alle lettere C) e I) dell'art. 85 del CCRL del 15.5.2001, nonché delle indennità di cui agli artt. 22, 23 e 24 del CCRL 8.10.2008 dalla data di sottoscrizione dell'accordo di una percentuale fissa pari al 2,9%.

Gli incrementi a regime di suddette indennità generano un costo contrattuale a regime pari a euro 74.363,71;

- l'art. 5 disciplina le maggiorazioni retributive di cui all'art. 87 del CCRL tra le quali l'unica voce di costo a carico delle risorse contrattuali è rappresentato dalle maggiorazioni per turno il cui costo a regime ammonta a euro 261.463,20 comprensivi degli oneri sociali. Tale costo è stato determinato con riferimento alla somma spesa per le maggiorazioni turno nel 2019. Le parti hanno stabilito il decorso degli incrementi delle maggiorazioni dalla data di sottoscrizione dell'accordo.

La maggiorazione relativa al lavoro straordinario non comporta alcun costo a carico del contratto in quanto i maggiori oneri saranno compensati da una corrispondente diminuzione del monte ore complessivo fruibile ex art. 37 del monte ore complessivo fruibile ex art. 37 del CCRL del 15.05.2001;

- l'art. 6 prevede l'incremento dell'assegno di funzione. La misura dell'assegno di cui all'art. 97 del CCRL 15.5.2001 è stata incrementata del 2,1%;
- con l'art. 7 le parti hanno inteso istituire all'interno delle aree dei dipendenti del CFVA i



seguenti nuovi livelli retributivi di sviluppo apicali: A6, B6, C7 ai soli fini delle progressioni orizzontali. L'istituzione di tali livelli non genera alcun costo contrattuale nel fondo contrattuale in considerazione del fatto che le eventuali progressioni potranno essere disposte nei limiti delle risorse disponibili dal fondo delle progressioni quantificati ai sensi dell'art. 102 ter del CCRL;

- con gli articoli 8 e 9 le parti hanno inteso riscrivere gli articoli relativi alla costituzione del fondo di rendimento e del fondo per le progressioni professionali. In particolare si segnala che per quanto riguarda il fondo per la retribuzione di rendimento si distingue tra risorse stabili e variabili. Rispetto alla precedente formulazione, rileva, in particolare, l'introduzione all'interno delle risorse variabili, delle economie del fondo contrattuale della mancata corresponsione dell'incremento delle maggiorazioni retributive in favore del personale che ha prestato lavoro per turni, sulla base di criteri individuati in sede di contrattazione collettiva;
- l'art. 10 introduce un criterio di equiparazione tra le aree del CFVA e le categorie professionali del resto del comparto, da applicare nei casi di mobilità consentita tra le due aree.

L'Assessore evidenzia, inoltre, che le risorse quantificate dal Coran nella relazione trovano capienza nelle disponibilità che la Giunta regionale ha assegnato alla contrattazione per il personale dipendente del CFVA con la deliberazione n. 19/20 del 21 maggio 2021.

Ciò premesso, l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione propone che la Giunta esprima favorevolmente il suo vincolante parere in ordine all'ipotesi di contratto collettivo regionale di lavoro per l'ulteriore corso del procedimento di contrattazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole sull'ipotesi di contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente del Corpo Forestale e di Vigilanza ambientale - Triennio 2019-2021 - Parte economica, nei termini rappresentati dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, ai fini dell'ulteriore corso del procedimento di contrattazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/16
DEL 17.01.2023

- di dare mandato al Co.Ra.N. per l'invio alla Corte dei Conti dell'ipotesi di accordo e dell'allegata relazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino